

CONSIGLIO DI DISCIPLINA TERRITORIALE

Relazione consuntivo anno 2024

L'attuale Consiglio di Disciplina Territoriale dei Geometri e Geometri Laureati di Asti, in carica per gli anni 2022-2026, è stato nominato a seguito del Decreto di nomina Prot. 2.543.U. del 12/10/2022 con il quale il Presidente del Tribunale di Asti ha designato i seguenti nominativi: Geom. Alessandra BERTORELLO, Geom. Saul BOFFA, Geom. Davide CAPUSSO, Geom. Igor HUMAR, Geom. Mauro RAVA, Geom. Fabio RAVIOLA, Geom. Christian SEDICI. In base alla normativa vigente aveva assunto la funzione di Presidente il Geom. Fabio RAVIOLA quale Consigliere con maggiore anzianità di iscrizione all'Albo. Nel febbraio di quest'anno purtroppo il ns caro collega nonché amico Fabio è venuto a mancare; pertanto, tutti noi ci stringiamo a lui, alla sua famiglia ed ai suoi cari. A seguito di questa grave perdita la presidenza del C.D.T. è stata assunta dal Geom. Mauro RAVA ed è subentrato all'interno del medesimo C.D.T. il Geom. Fabio ADRIANO quale primo dei componenti supplenti già nominati dal presidente del Tribunale di Asti. La funzione di Segretario è svolta dal Geom. Christian SEDICI quale Consigliere con minore anzianità di iscrizione all'Albo. L'attuale Consiglio di Disciplina si è insediato il 20 Ottobre 2022 e rimarrà in carica fino all'anno 2026.

Al Consiglio di Disciplina Territoriale sono *“affidati i compiti di istruzione e decisione delle questioni disciplinari riguardanti gli iscritti all'albo”* (Art. 8 del D.P.R. 07/08/2012), separando in tal modo la funzione del Consiglio del Collegio Territoriale da quella del Consiglio di Disciplina.

L'azione disciplinare trova fondamento nella necessità di salvaguardare la qualità e la correttezza della prestazione professionale a tutela della committenza e della società civile in genere, oltre che la dignità e l'onorabilità della Professione, che a sua volta richiede l'osservanza dei principi di indipendenza, diligenza, imparzialità, neutralità, onestà, correttezza, obiettività e terzietà del Professionista. Tali principi sono richiamati dal Codice di Deontologia Professionale dei Geometri approvato con Delibera consiliare n. 5 del 03/04/2007 modificato con delibera C.N. del 18/10/2023, cui sono chiamati a conformarsi i professionisti.

Il Consiglio di Disciplina deve improntare la propria funzione al principio di terzietà ed imparzialità nell'esame delle segnalazioni riguardanti possibili illeciti deontologici

commessi da un professionista iscritto all' Albo, ed opera in autonomia organizzativa e con piena indipendenza di giudizio.

Nel corso dell'anno 2024 il Consiglio di Disciplina ha esaminato pratiche riguardanti Geometri inadempienti verso la Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza Geometri (Gravi Morosi Cassa), ed ha iniziato ad adottare i relativi provvedimenti disciplinari. La CIPAG inoltra periodicamente segnalazioni con richiesta di apertura dei procedimenti disciplinari nei confronti dei Geometri che presentano una grave morosità verso la Cassa e/o abbiano omesso la comunicazione reddituale.

L' inadempienza in questione risulta inquadrata nella più generale fattispecie di illecito deontologico. L' art. 48, comma 2 del Regolamento sulla Contribuzione CIPAG dell'8 Marzo 2012 indica che *“Restano fermi, con riferimento ad ogni infrazione al presente regolamento, i poteri disciplinari spettanti ai Consigli di Disciplina dei Collegi dei geometri, ”*.

Altro argomento che vede molto impegnato il Consiglio di Disciplina riguarda l'esame delle segnalazioni relative alla violazione dell'obbligo di Formazione Professionale Continua, dovuto al mancato conseguimento dei Crediti Formativi Professionali.

Come già evidenziato in passato, si invitano nuovamente i colleghi Geometri a prendere visione ed a rispettare quanto previsto dal *Regolamento per la formazione professionale continua ai sensi dell' articolo 7, comma 3, D.P.R. 7 Agosto 2012 n. 137*, deliberato dal CNGeGL il 10 Marzo 2021 ed approvato dal Ministero della Giustizia con nota del 6 Maggio 2021, prot. GAB.1.5681.U., ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di aggiornamento professionale, evitando in tal modo di incorrere in futuro in sanzioni disciplinari per non aver assolto all' obbligo di *“conseguire, nell' arco del triennio formativo, almeno 60 Crediti Formativi Professionali (CFP), di cui n. 6 Crediti Formativi Professionali in materia di ordinamento e deontologia professionale”* (Articolo 3, comma 3).

Il *Regolamento per la formazione professionale continua* all' Articolo 1, comma 2 prescrive che *“Chi esercita la libera professione di Geometra ha l' obbligo di curare l' aggiornamento professionale mediante la partecipazione ad attività formative accreditate ai sensi del presente regolamento nell' interesse della committenza, della Categoria e della collettività”*, e al comma 3 prevede che *“La violazione dell' obbligo di formazione determina un illecito disciplinare a norma dell' articolo 3, comma 5, lettera b,*

del decreto-legge 13 Agosto 2011, n. 138, convertito dalla legge 14 Settembre 2011, n. 148”.

Nel corso del 2024 sono pervenute al Consiglio di Disciplina 95 segnalazioni di cui 86 per mancato conseguimento dei crediti formativi e 10 per grave morosità nei confronti della cassa (alcuni presenti in entrambe le segnalazioni). Sono state assunte 13 Delibere di Consiglio.

Al termine della fase istruttoria preliminare è stato deliberato il non luogo a procedere (archiviazione) per n. 40 pratiche. Successivamente alla fase istruttoria i collegi di disciplina interni hanno assunto le seguenti decisioni relative a provvedimenti disciplinari: n. 5 Avvertimenti, n. 3 Censure, n. 19 Sospensioni.

All'uopo di quanto sopra relazionato i membri del presente C.D.T. ribadiscono quanto già indicato dai regolamenti vigenti, ovvero che l'organo disciplinare è istituito per sanzionare ove vi sia un comportamento non corretto degli iscritti all'ordine che si configura come illecito deontologico.

Asti 14 Aprile 2025

Il C.D.T.